

AVVISO 2/2018 per la "Costituzione del Catalogo regionale dell'offerta formativa e per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia"

RUBRICA FAQ

Progressivo	Argomento	Chiarimento	Aggiornamento al
1	Stage - Soggetti ospitanti - Tipologia	Secondo la normativa europea, per impresa si intende qualsiasi ente che esercita una attività economica consistente nell'offerta di beni e servizi su un determinato mercato a prescindere dallo stato giuridico di detta entità, dalle sue modalità di finanziamento e dalla finalità di lucro. Detta nozione di impresa, include anche gli enti pubblici e loro istituzioni che producono beni o erogano servizi nell'ambito delle materie del corso formativo. Rientrano in questa categoria, altresì, i professionisti, nonché le associazioni anche se non iscritte alla Camera di Commercio. Ai fini dell'individuazione dei soggetti ospitanti gli stage, i soggetti proponenti potranno anche rivolgersi ad ordini professionali ed associazioni di categoria, in qualità di facilitatori, nelle attività di promozione dello stage.	11/04/2018
2	Edizioni - Riserva delle risorse	In fase di prima sperimentazione del Catalogo, la riserva delle risorse, come stabilito dall'articolo 9.3 "Modalità di avvio delle attività e di attribuzione delle risorse" dell'Avviso, può essere richiesta al raggiungimento di un numero minimo di candidati preiscritti ad una specifica edizione (profilo e sede) ai sensi dell'articolo 9.3 punto 2 e previa verifica dei requisiti di partecipazione. Pertanto la riserva delle risorse, per ulteriori eventuali edizioni per il profilo e la sede, può essere richiesta come previsto dall'articolo 9.3 punto 4, successivamente alla scadenza del bando di selezione allievi.	11/04/2018
3	Sedi occasionali	Ai sensi dell'articolo 9.3 "Modalità di avvio delle attività e di attribuzione delle risorse" dell'Avviso, si specifica che: "in presenza di una sede didattica occasionale non già autorizzata dal Servizio competente, l'organismo di formazione deve presentare l'istanza entro 20 giorni dalla notifica di avvenuta riserva delle risorse, pena la decadenza dal beneficio della riserva per la specifica edizione corsuale". Pertanto, ciascun ente potrà utilizzare sedi occasionali, anche già autorizzate ad altri enti /soggetti, purché siano state avviate le procedure istruttorie previste dal competente Servizio di accreditamento.	11/04/2018
3.1	Sedi	In caso di modifiche intervenute prima dell'emissione del provvedimento di concessione, deve essere data immediata comunicazione all'Amministrazione.	20/04/2018

Progressivo	Argomento	Chiarimento	Aggiornamento al
4	Contributo - Determinazione e specifiche	In fase di prima sperimentazione del Catalogo, ai sensi dell'articolo 9.3 punto 3 dell'Avviso, si specifica che l'importo massimo del finanziamento ottenibile da ciascun ente comprende il totale del finanziamento (UCS per le ore corso previste, maggiorazione disabili e indennità di frequenza). La durata del percorso è determinata in base a quanto disposto dall'articolo 5 punti 3 e 4 dell'Avviso.	11/04/2018
4.1	Contributo - Determinazione e specifiche	Il contributo è sempre determinato in misura pari a 1,5 volte i ricavi ad eccezione del caso di Enti in possesso di accreditamento iniziale, per i quali massimo contributo concedibile è pari ad € 250.000,00. In assenza di ricavi o con ricavi inferiori al valore di € 250.000,00 per gli enti in possesso di accreditamento standard, il contributo è determinato moltiplicando quest'ultimo valore per 1,5 (pari ad € 375.000,00). Con riferimento, invece, all'indennità di frequenza, nella misura stabilita dall'art. 9.2 punto 3, non sono riconosciuti, ove presenti, eventuali ulteriori costi.	20/04/2018
5	Competenze trasversali obbligatorie	Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 punto 3.c e di quanto riportato nell'Allegato B: "La formazione sulla sicurezza, erogata nell'ambito del presente Avviso, non potrà portare al rilascio di attestazioni ai sensi di legge riferite alla normativa sulla sicurezza.", e successivamente "Le competenze trasversali obbligatorie non saranno oggetto di certificazione finale al termine del percorso. Solo le competenze del profilo saranno oggetto di valutazione finale e certificazione.". Pertanto per il modulo di Igiene e sicurezza sul lavoro, non è possibile procedere all'attestazione ai sensi di legge riferita alla normativa sulla sicurezza.	11/04/2018
6.1	Ricavi	In fase di prima sperimentazione del Catalogo, ferme restando le autonome valutazioni, caso per caso, del soggetto istruttore, come identificato ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, rientrano fra le attività da considerare quelle riconducibili prettamente all'ambito della formazione professionale e dell'orientamento. Infatti l'articolo 9.3 "Modalità di avvio delle attività e di attribuzione delle risorse" dell'Avviso specifica che: "Ai fini della determinazione del contributo massimo concedibile, per "ricavi" si intende l'importo registrato, per competenza, nei documenti contabili previsti dal Regolamento di accreditamento 2015, riconducibili ad attività di formazione e orientamento svolta o conclusa nell'anno più favorevole del periodo 2012/2017, sia autofinanziata (art. 9 del Regolamento), sia finanziata con risorse pubbliche." In ogni caso, in sede di domanda andranno specificati i ricavi per singolo ambito che, ove valorizzato come "altro", dovrà essere oggetto di specifica ed inequivoca descrizione.	11/04/2018

Progressivo	Argomento	Chiarimento	Aggiornamento al
6.2	Ricavi	Ai fini della determinazione del contributo massimo concedibile al soggetto proponente (singolo o consorzio) si ribadisce quanto stabilito dall'art. 9.3 punto 3, riguardo l'importo base da considerare che deve essere quello registrato, per competenza secondo i principi contabili, nei documenti previsti dal Regolamento di accreditamento ed elencati in sede di dichiarazione annuale al Servizio competente. Pertanto, l'anno di riferimento, più favorevole, sarà uno e individuato del soggetto proponente. L'atto da cui origina detta registrazione è il provvedimento/i di liquidazione e, in sua assenza, atto equivalente (mandato, attestazione della pubblica amministrazione, etc.). In sede di domanda occorre allegare il bilancio e i provvedimenti di liquidazione (o atti equivalenti) se non già in possesso dell'Amministrazione regionale e/o, in loro vece, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 riportante gli estremi del/dei provvedimento/i che compongono i ricavi.	11/04/2018
6.3	Ricavi - assenza	In assenza di ricavi il soggetto proponente, non dovrà procedere alla compilazione della sezione Ricavi, indicando, comunque, l'annualità ultima come riferimento.	11/04/2018
6.4	Ricavi – atti di liquidazione	Con riferimento all'individuazione dell'atto di liquidazione dell'anno più favorevole, di cui all'art. 9.3 punto 3, questo potrà riguardare il riconoscimento dell'anticipo, degli eventuali ulteriori acconti e del saldo, anche cumulabili purchè riferiti al medesimo anno prescelto.	20/04/2018
7	Attività in delega	In fase di prima sperimentazione del Catalogo, ai sensi dell'articolo 9.3 "Modalità di avvio delle attività e di attribuzione delle risorse" dell'avviso, si specifica che i limiti posti dallo stesso articolo al punto 3 si riferiscono unicamente alle risorse riservabili, e quindi concedibili, a ciascun soggetto proponente. Pertanto, fermo restando quanto disposto dall'art. 9.3 punto 5, a cui si rimanda, l'attività svolta dal soggetto delegato non è ricompresa nel contributo ad esso eventualmente riconosciuto in qualità di soggetto proponente. Inoltre, l'entità della delega (10%) è espressamente riferita ad attività formativa e misurata in ore-corso da realizzare. Restano ferme le responsabilità in capo al soggetto delegante, per le attività svolte dal delegato.	11/04/2018

Progressivo	Argomento	Chiarimento	Aggiornamento al
8	Catalogo - Struttura e pubblicazione	Premesso che non è possibile prevedere nella Domanda di inserimento al catalogo profili / schede corso al di fuori di quelli riportati nell'Allegato A all'Avviso, si specifica che non sono previste limitazioni al numero di corsi che il soggetto proponente può presentare nella domanda di inserimento al Catalogo, fermo restando che le sedi presso le quali svolgere i corsi siano nella disponibilità del soggetto, autorizzate o, in caso di nuove sedi occasionali, sia stata presentata apposita istanza secondo le modalità previste all'art.9.3 "Modalità di avvio delle attività e di attribuzione delle risorse" dell'Avviso. Ai fini della costituzione del Catalogo si richiama quanto previsto dall'art. 7.2 punto 1 dove è specificato che il Catalogo non prevede informazioni in merito al numero di edizioni. Con riferimento all'articolo 7.2 si ribadisce che il Catalogo sarà pubblicato con decreto del Dirigente Generale, dopo la prevista fase istruttoria, dando evidenza dei termini per la selezione degli allievi.	11/04/2018
9	Catalogo - Prima sperimentazione	Ai sensi dell'articolo 6 punto 3.d è possibile per il soggetto proponente, che richiede l'inserimento al Catalogo, esprimere "l'esplicita dichiarazione di disponibilità del soggetto proponente alla partecipazione alla prima sperimentazione". In caso contrario, il profilo sarà inserito a Catalogo, ma non farà parte della prima sperimentazione e conseguentemente non sarà avviato il relativo processo di selezione degli allievi.	11/04/2018
10	Locali di erogazione	Con riferimento a quanto stabilito dall'articolo 6, punto 3.e, il numero di aule da indicare nella Domanda di inserimento a Catalogo è da intendersi al netto di eventuali locali accessori (laboratori, spazi comuni o per esercitazioni, ecc.). La capacità massima delle aule, così come sopra definite, è determinata in base al numero di allievi contemporaneamente ospitabili.	11/04/2018
11	Bando di selezione allievi	Come previsto dall'articolo 9.3 punto 1, nel caso di mancato raggiungimento del numero minimo di candidati, il soggetto proponente potrà richiedere la proroga dei termini del bando di selezione allievi. Come previsto dall'articolo 9.3 punti 6 e 8, nei casi di rinuncia da parte degli allievi, il soggetto proponente potrà richiedere la riapertura dei termini del bando di selezione.	11/04/2018
11.1	Bando di selezione allievi – Procedure di selezione	Per quanto attiene le procedure di selezione dei partecipanti da mettere in atto per la Sezione A e Sezione B si ricorda che è necessario fare riferimento, oltre a quanto prescritto nell'Avviso all'art. 9.3, al paragrafo 6.8 del Vademecum FSE 2014-2020.	17/04/2018

Progressivo	Argomento	Chiarimento	Aggiornamento al
12	Catalogo - Percorsi	Per quanto attiene i percorsi formativi oggetto di presentazione e le relative caratteristiche, si deve fare riferimento esclusivamente all'allegato A "Elenco degli standard della progettazione formativa" e all'Allegato B "Linee guida per la progettazione formativa", allegati al DDG n. 915 del 26.03.18 dell'Avviso e per quanto non in essi contenuto si deve fare riferimento al Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana. La coerenza della struttura e dell'organizzazioni dei percorsi sarà oggetto di specifica verifica. "Per quanto attiene le competenze trasversali, si specifica che il modulo di igiene e sicurezza sul lavoro deve essere sempre aggiunto al percorso base indipendentemente dalla durata, mentre il modulo di alfabetizzazione informatica deve essere aggiunto qualora non previsto come prerequisito di accesso al corso. I prerequisiti di accesso al corso devono essere verificati dal soggetto proponente prima dell'ammissione dell'allievo al corso con pre-iscrizione.	17/04/2018
13	Percorsi - Frequenza	Al fine di determinare l'ammissibilità agli esami per gli allievi sono da considerarsi le ore di frequenza in rapporto alla durata del percorso escluse le ore dei moduli formativi aggiuntivi, fermo restando che ai sensi del riconoscimento della validità dell'allievo e dell'indennità di frequenza dovrà essere garantita una frequenza minima rapportata alla durata complessiva dell'intero percorso (moduli formativi aggiuntivi inclusi).	17/04/2018
14	Stage – Modalità di svolgimento	Per quanto attiene le modalità di organizzazione e svolgimento dello stage si ricorda che è necessario fare riferimento, oltre a quanto prescritto nell'Avviso all'art. 5, al paragrafo 6.5 del Vademecum FSE 2014-2020.	17/04/2018
15	Sezione B – Procedure di selezione e documentazione	La documentazione correlata alla realizzazione dei percorsi e alle procedure di selezione devono essere trasmesse all'Amministrazione nella fase successiva alla pubblicazione del catalogo.	17/04/2018
16	Principi orizzontali	La descrizione delle modalità che verranno adottate per assicurare il rispetto di soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione delle attività formative e le modalità che verranno adottate in fase di realizzazione delle attività formative per contrastare le forme di discriminazione e eliminare qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne, ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, saranno oggetto di specifica dichiarazione in fase successiva alla pubblicazione del Catalogo.	17/04/2018

Progressivo	Argomento	Chiarimento	Aggiornamento al
2.1	Catalogo - Edizioni	<p>Ai fini dell'inserimento a Catalogo, per edizione si intende la replica, nella stessa sede di un corso formativo relativo ad un profilo. Pertanto, richiamando il precedente chiarimento 8, non sono contenute nel Catalogo informazioni riguardanti il numero di edizioni attivabili. Tale numero di edizioni verrà determinato in base al numero di pre-iscritti nel corso del bando di selezione e, come specificato al chiarimento 2, la sola prima edizione è oggetto di richiesta di riserva nel corso del bando di selezione, mentre le eventuali altre edizioni per gli allievi pre-iscritti eccedenti i 15, saranno oggetto di richiesta di riserva successivamente alla scadenza del bando di selezione allievi.</p>	17/04/2018

Firmato
 IL DIRIGENTE GENERALE
Gianni Silvia